

STATUTO ASSOCIAZIONE
"ASSOCIAZIONE ALUMNI COLLEGIO UNIVERSITARIO LUIGI LUCCHINI"
(Associazione Alumni Collegio Lucchini)

ARTICOLO 1. Denominazione e sede

Ai sensi dell'art. 18 della Costituzione e dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile, per volontà dei Soci Fondatori, è costituita l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE ALUMNI COLLEGIO UNIVERSITARIO LUCCHINI", di seguito Associazione.

L'Associazione è apolitica, aconfessionale e non ha scopo di lucro, né diretto, né indiretto.

L'Associazione ha la propria sede presso il Collegio Universitario di Merito Luigi Lucchini in Brescia, via Diogene Valotti 3 C/D.

Utilizza il riferimento al Collegio Universitario di Merito Luigi Lucchini e il logo depositato del medesimo per le finalità statutarie su esplicita autorizzazione della Fondazione Collegio Universitario di Brescia e nei limiti consentiti dalla stessa. I rapporti con la Fondazione Collegio Universitario di Brescia potranno essere regolati con apposita convenzione, salvo in ogni caso quanto stabilito nel presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo potrà istituire, con il preventivo consenso della Fondazione Collegio Universitario di Brescia, sedi secondarie e rappresentanze anche all'estero.

L'Associazione ha durata illimitata; è disciplinata dal presente Statuto e agisce ai sensi e per gli effetti degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, della disciplina specialistica di settore e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alla disciplina, in materia di Enti, contenuta nel Libro I del Codice Civile e, in subordine, alla normativa specialistica di settore.

ARTICOLO 2. Finalità e scopi

L'Associazione si propone di riunire gli Alumni del Collegio Universitario di Merito Luigi Lucchini nonché le persone che, per diverse ragioni, hanno avuto un significativo legame con il Collegio.

L'Associazione si impegna per:

- A. mantenere saldi legami con il Collegio e alimentare la rete di contatti tra gli Associati;
- B. promuovere iniziative volte ad orientare l'inserimento degli Alumni neolaureati nei diversi settori della vita culturale, professionale, e della ricerca scientifica;
- C. favorire la solidarietà, lo sviluppo, la conoscenza, e lo scambio delle diverse tradizioni e esperienze culturali e professionali tra gli Associati;
- D. realizzare iniziative culturali, artistiche, scientifiche, ricreative, sportive e professionali;
- E. collaborare, anche materialmente, allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi a disposizione degli Alunni del Collegio;




F. favorire ogni attività volta ad accrescere il prestigio del Collegio, sia in Italia che all'estero.

Per il raggiungimento delle proprie finalità opererà di concerto con il Collegio Universitario di Merito Luigi Lucchini.

L'Associazione potrà realizzare ogni altra attività idonea in collaborazione con Università, enti, aziende, istituzioni sul territorio.

ARTICOLO 3. *Soci e adesione*

I *Soci* sono distinti nelle seguenti categorie:

- A. *Soci Fondatori persone fisiche*: sono Soci Fondatori personali i seguenti alunni: Linda Alengoz (nata a Donetsk, Ucraina, il 10/02/1990), Jonnabelle Asis (nata a Pasig, Metro Manila, Filippine, il 29/08/1982), Niccolò Casnici (nato a Brescia il 08/05/1985), Ilaria Filareto (nata a Rossano CS il 13/08/1990), Arnaud Romeo Mbadjeu Hondjeu (nato a Yaoundé, Camerun, il 27/11/1986), Eleni Maria Michailidi (nata ad Atene, Grecia, il 13/06/1990) e Malek Neffati (nato a Tripoli, Libia, il 09/11/1975), che hanno sottoscritto l'atto costitutivo, hanno promosso la costituzione dell'Associazione e versano un contributo a patrimonio dell'Associazione di Euro 20,00 cadauno.
- B. *Soci Ordinari*: possono essere soci ordinari tutti gli studenti che siano stati ospiti del Collegio per almeno un anno.
- C. *Soci Onorari*: possono essere designati dal Consiglio direttivo su proposta di almeno tre soci persone o istituzioni che si siano distinte per eccellenza e merito culturale, artistico, umano, scientifico, professionale o imprenditoriale. Possono essere designati soci onorari anche persone o istituzioni che abbiano rivolto particolare munificenza in favore dell'Associazione.
- D. *Socio Fondatore Istituzionale*: è Socio Fondatore Istituzionale la Fondazione Collegio Universitario di Brescia.

Chi intenda aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti.

Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare in ordine alle domande di ammissione dei nuovi soci. Esso deve provvedervi entro il termine improrogabile di giorni sessanta dal ricevimento dell'istanza, decorso il quale la domanda si intende senz'altro accolta. Il Consiglio Direttivo non è tenuto a motivare l'eventuale non accettazione della domanda di ammissione.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'Assemblea; in particolare per la nomina degli organi direttivi, l'approvazione delle modifiche dello Statuto e del Regolamento e l'approvazione dei bilanci.



Handwritten signatures of several individuals, including one that appears to be "Prof. M.L." and another that looks like "A.". There are also some illegible scribbles and initials.

ARTICOLO 4. Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per decesso, recesso e per esclusione secondo le norme del presente Statuto.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare al Consiglio Direttivo la propria volontà di recedere dal novero dei partecipanti. Il recesso non comporta alcun onere per il socio.

Qualora il socio violi le norme statutarie, non ottemperi ai doveri che gli derivano dallo Statuto, dal Regolamento e dalle deliberazioni degli organi sociali, ovvero in presenza atti lesivi dell'onorabilità dell'Associazione o del Collegio può essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione del provvedimento.

Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni che hanno determinato tale provvedimento, egli può adire il Collegio dei Probiviri, organo di garanzia interno all'Associazione, di cui all'art. 12 del presente Statuto. In tal caso, l'efficacia della delibera di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso. Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono impugnabili innanzi al Collegio Arbitrale di cui all'art. 14 del presente Statuto.

ARTICOLO 5. Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) Il Segretario;
- e) Il Tesoriere.
- f) Collegio dei Probiviri

Tutte le cariche sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute nell'interesse dell'Associazione e autorizzate dal Presidente.

ARTICOLO 6. Assemblea

L'Assemblea è costituita dai Soci Ordinari e Fondatori persone fisiche aventi diritto di voto essendo in regola con il versamento delle quote associative e di quant'altro dovuto come stabilito dal Consiglio Direttivo.

A tutte le riunioni dell'Assemblea è invitato il Presidente della Fondazione Collegio Universitario di Brescia, che può partecipare personalmente o tramite un suo delegato.



Below the text, there are several handwritten signatures in black ink, including one that appears to be 'Melh' and another that looks like 'A. A.'.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente entro la fine del mese di aprile.

Essa è inoltre convocata ogniqualvolta il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno, nonché quando ne è fatta richiesta motivata ai membri del Consiglio Direttivo, da almeno un ventesimo degli associati o da almeno 50 associati. In quest'ultimo caso, se i membri del Consiglio Direttivo non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal Segretario. L'Assemblea è convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte dal Presidente mediante mezzi a prova certa di avvenuta ricezione da parte del destinatario (lettera, telegramma, telefax e posta elettronica) inoltrati almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione.

Nella convocazione devono essere indicati gli argomenti posti all'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora della riunione. Può essere indicata anche la data e l'ora per una seconda convocazione come previsto dall'art. 7).

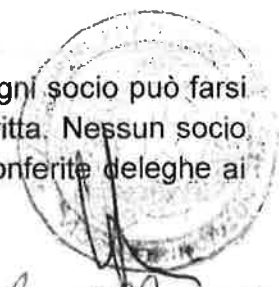
L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua mancanza, dal Vice Presidente o, in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

Sono di competenza dell'Assemblea:

- a) l'approvazione della relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta e da svolgere dall'Associazione e l'approvazione preventiva delle linee programmatiche di attività predisposti dal Consiglio Direttivo;
- b) l'approvazione del bilancio annuale preventivo e consuntivo e le relative relazioni del Consiglio Direttivo; nonché la destinazione degli eventuali utili o avanzi di gestione;
- c) la nomina del Consiglio Direttivo, previa determinazione del numero dei componenti;
- d) la designazione della carica di Presidente ed eventuale Vice Presidente, ovvero la delega al Consiglio Direttivo perché vi provveda;
- e) qualsiasi deliberazione attinente l'Associazione ad essa sottoposta dal Consiglio Direttivo;
- f) l'approvazione, se del caso, di un regolamento interno per il funzionamento dell'Associazione;
- g) l'approvazione delle modifiche dello Statuto, nonché lo scioglimento dell'Associazione, la nomina di uno o più liquidatori e la devoluzione del patrimonio.

ARTICOLO 7. Voto

Ogni socio ha diritto di voto per tutte le deliberazioni dell'Assemblea. Ogni socio può farsi rappresentare da altro socio avente diritto di voto, mediante delega scritta. Nessun socio può essere portatore di più di quattro deleghe. Non possono essere conferite deleghe ai Membri del Consiglio Direttivo.



Several handwritten signatures in black ink are visible at the bottom of the page, overlapping the circular stamp and the text of Article 7.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, di almeno la metà del numero complessivo dei soci aventi diritto di voto ai sensi del presente Statuto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci aventi diritto di voto intervenuti in proprio o per delega.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti.

Le modificazioni dello Statuto e lo spostamento della sede fuori dal Comune di Brescia sono deliberate in prima convocazione da almeno il 50% + 1 dei soci. In seconda convocazione è necessaria la maggioranza dei 2/3 dei votanti, non computando in tale numero gli astenuti. In ogni caso, però, qualunque modifica dello Statuto richiede l'autorizzazione della Fondazione Collegio Universitario di Brescia, espressa attraverso il suo Consiglio di Amministrazione.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, oltre al consenso della Fondazione Collegio Universitario di Brescia.

L'Assemblea può tenersi per audioconferenza o teleconferenza a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e parità di trattamento dei partecipanti e che sia consentito di accertare l'identità e legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione s'intende svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente e il Segretario della riunione.

Le deliberazioni dell'Assemblea constano da apposito verbale redatto e sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario designato e viene trascritto su apposito libro a cura del Segretario.

ARTICOLO 8. Consiglio Direttivo

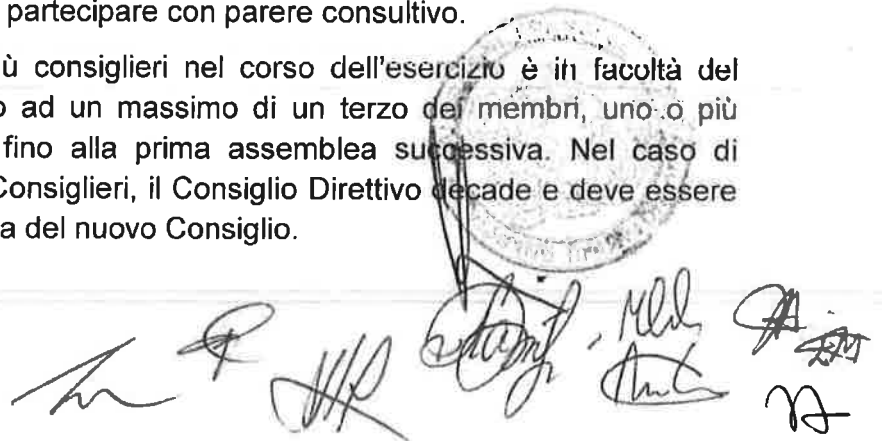
L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo.

Questo è composto da un numero di membri elettivi, stabilito dall'Assemblea, variabile da sei a dieci e dura in carica tre anni. I consiglieri sono rieleggibili.

Del Consiglio Direttivo fanno parte, inoltre, due membri nominati dal Socio Fondatore Istituzionale Fondazione Collegio Universitario di Brescia, che rimangono in carica per tre anni, salvo il caso di decadenza anticipata dell'intero Consiglio, nel quale caso il Socio Fondatore Istituzionale provvederà alla nomina di nuovi membri del Consiglio.

Il Direttore del Collegio Universitario Luigi Lucchini è invitato a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo, a cui ha diritto di partecipare con parere consultivo.

In caso di cessazione di uno o più consiglieri nel corso dell'esercizio è in facoltà del Consiglio Direttivo di cooptare, fino ad un massimo di un terzo dei membri, uno o più sostituti che rimarranno in carica fino alla prima assemblea successiva. Nel caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri, il Consiglio Direttivo decade e deve essere convocata l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.



Il Consiglio Direttivo nomina fra i suoi membri ove non vi abbia già provveduto l'Assemblea, il Presidente, un eventuale Vice Presidente, nonché il Segretario e il Tesoriere.

Al Consiglio Direttivo è attribuita la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ad esclusione delle attribuzioni che sono riservate all'Assemblea, nonché la promozione e l'organizzazione dell'attività sociale e la facoltà di utilizzare i mezzi di cui dispone l'Associazione per il raggiungimento dei fini di cui al presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo in specifico:

- a) esegue le delibere dell'Assemblea;
- b) delibera circa l'ammissione dei Soci;
- c) delibera l'ammontare delle quote associative;
- d) predispone il rendiconto annuale con relazione sulle attività svolte e il bilancio preventivo;
- e) predispone un programma delle attività annuali dell'Associazione e ne verifica la realizzazione;
- f) può disporre azioni disciplinari nei confronti dei Soci, ivi inclusa l'espulsione;
- g) predispone eventuali regolamenti interni da sottoporre comunque all'Assemblea per la ratifica;
- h) approva tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
- i) decide le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni o Enti, se compatibili con i principi ispiratori dello Statuto;
- j) presenta all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo;
- k) assolve a tutti gli altri compiti che lo Statuto gli attribuisce.

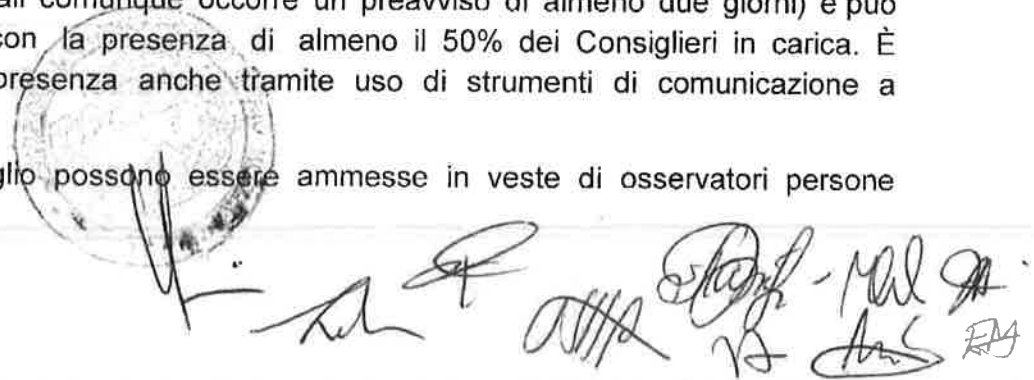
Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno per la definizione del bilancio consuntivo e preventivo su convocazione del Presidente e straordinariamente ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o venga richiesto da almeno due Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice; in caso di parità di voti il voto del Presidente vale doppio. La partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo è personale e non possono essere date deleghe.

Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini istituzionali e per lo sviluppo di specifici programmi e ne nomina i coordinatori.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito mediante invio di convocazione indicativamente otto giorni prima della data fissata, eccezioni fatte per occasioni straordinarie (per le quali comunque occorre un preavviso di almeno due giorni) e può validamente operare con la presenza di almeno il 50% dei Consiglieri in carica. È considerata valida la presenza anche tramite uso di strumenti di comunicazione a distanza.

Alle riunioni del Consiglio possono essere ammesse in veste di osservatori persone invitate dal Presidente.



Delle riunioni viene redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione, trascritto su apposito libro tenuto a cura del Segretario.

ARTICOLO 9. *Presidente*

Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione. Il Presidente esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo ed esercita i poteri che il Consiglio stesso gli delega in via generale o di volta in volta; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni vengono svolte dal Vice Presidente se nominato o dal consigliere più anziano di età. Rappresenta l'immagine dell'Associazione e ne cura i rapporti istituzionali, politici ed economici in ambito nazionale ed internazionale. Al Presidente rispondono, in linea diretta: Tesoriere e Segretario.

L'Assemblea può nominare un Presidente onorario che può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Il Presidente può delegare parte dei suoi poteri a procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Il Vice Presidente, se nominato, esercita le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

ARTICOLO 10. *Tesoriere*

Il Tesoriere tiene la cassa, compila annualmente per il Consiglio le proposte del bilancio preventivo e consuntivo e redige la relazione sulla gestione economica dell'Associazione. Provvede al controllo e alla congruità del conto economico con le disponibilità finanziarie.

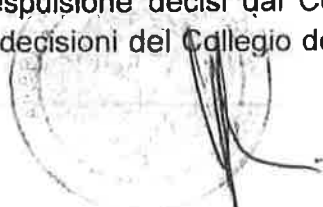
ARTICOLO 11. *Segretario*

Assiste il Presidente nelle attività di sviluppo, di relazione, di fund raising e di organizzazione della struttura operativa. Assicura il necessario supporto iniziale alle nuove Associazioni locali. D'intesa e in collaborazione con il Tesoriere svolge attività di consulenza per gli aspetti normativi, giuridici, amministrativi, fiscali a sostegno delle attività istituzionali delle Associazioni locali. E' responsabile della contrattualistica e dei rapporti legali, del budget e della rendicontazione amministrativa. Definisce le linee di comunicazione istituzionale dell'Associazione e ne realizza le attività ed i supporti. Coordina la comunicazione dei progetti verificandone la coerenza con l'identità istituzionale.

ARTICOLO 12. *Collegio dei probiviri*

Il Collegio dei probiviri è formato dal Rettore dell'Università degli Studi di Brescia, dal Presidente della Fondazione Lucchini e da un membro nominato dal Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei probiviri si pronuncia sui reclami dei soci e decide sui ricorsi dei soci contro i provvedimenti di espulsione decisi dal Consiglio Direttivo, nel rispetto del principio del contraddittorio. Le decisioni del Collegio dei probiviri sono impugnabili ai sensi dell'art. 14 dello Statuto.

A circular stamp with illegible text inside, overlaid with a handwritten signature.A series of handwritten signatures and initials, including the word 'Tel' and several illegible names.

ARTICOLO 13. *Patrimonio e Risorse economiche*

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito dal Fondo di Dotazione versato al momento della Costituzione dell'Associazione dai Soci Fondatori persone fisiche e istituzionale e può essere incrementato o con l'attribuzione di avanzi di gestione o con versamenti destinati a patrimonio effettuati dai Soci o da Terzi (anche tramite eredità, donazioni o legati). Il Patrimonio non può essere destinato per le attività di gestione salvo delibera dell'Assemblea assunta con il 70% dei Soci.

Per la gestione corrente delle attività, l'Associazione trae le proprie risorse da:

- quote e contributi degli associati;
- proventi e rendite derivanti dal patrimonio;
- donazioni e liberalità degli associati o di terzi se non specificatamente destinate a patrimonio;
- contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o Istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati decisi dal Consiglio Direttivo;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- ogni altra entrata compatibile con le finalità sociali dell'Associazione.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, tenuto dal Segretario, depositato presso la sede dell'Associazione stessa e consultabile, su richiesta, dagli aderenti.

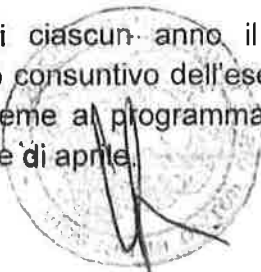
a) *Contributi*

I contributi degli aderenti sono costituiti dalla quota associativa il cui importo è stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo.

b) *Bilancio*

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo.

Entro i primi tre mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e del bilancio preventivo (se non già approvato insieme al programma di attività) da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il mese di aprile.



A series of handwritten signatures in black ink, likely representing the members of the board of directors or the assembly, placed at the bottom right of the document.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

c) *Avanzi di gestione*

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, salvo che l'Assemblea non ne delibere anche parzialmente la destinazione a patrimonio.

ARTICOLO 14. Controversie

Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto e degli eventuali regolamenti, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri, amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti e il terzo dai due arbitri così eletti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Gli arbitri giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.

Il Foro competente per ogni causa è quello di Brescia.

ARTICOLO 15. Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato a maggioranza dei tre quarti degli aderenti all'Associazione sia in prima sia in seconda convocazione.

Il patrimonio sociale non può essere redistribuito tra i soci e, in caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio che residua deve essere devoluto ad altra associazione con analoghe finalità di pubblica utilità o a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di Controllo del Terzo Settore, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.



Several handwritten signatures are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, DA ME
NOTAIO RILASCIATA IN BRESCIA, PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

IL 30.11.2018